



CITTA' DI TORINO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 E S.M.I., – DI N. 20 POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – AGENTE POLIZIA LOCALE – S.P. MOB. 02/23.

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 189 del 17/04/2023, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 contenuto nel Documento unico di Programmazione.
- Vista la successiva deliberazione n. 228 del 4/05/2023, con cui la Giunta ha approvato il PIAO e il piano assunzioni 2023 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025.
- in esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 5378 del 27 settembre 2023, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 5380, approvata in data 27 settembre 2023, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 e s.m.i.;
- visto il D.L. 9.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021, n. 113;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

rende noto che:

è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., per la copertura di **n. 20 posti nell'Area degli istruttori nel profilo di Agente di Polizia Locale**, a tempo indeterminato e pieno.

COMPETENZE RICHIESTE

In via generale ed esemplificativa: attività inerenti interventi atti a prevenire, accertare e reprimere in sede amministrativa comportamenti ed atti contrari a norme di leggi dello Stato, delle Regioni e regolamenti il cui controllo è demandato agli Enti Locali, in via diretta o a seguito di delega; espletamento dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 11 del Codice della strada; attività di pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es. esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.); svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine; guida di tutti i veicoli di servizio, nonché l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e l'assolvimento dei compiti di cui all'art 3 Legge Regionale 30 novembre 1987, n. 58.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana;
- Essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 assunti mediante selezione concorsuale pubblica;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Inquadramento nell'area degli istruttori nel profilo di agente di polizia locale (a seguito di concorso pubblico);
- Aver maturato, alla data di scadenza del bando, almeno tre anni di anzianità nel profilo di agente di polizia locale;
- Aver superato il periodo di prova;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, già conseguito alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda. Per i/le candidati/e che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, l'equiparazione del titolo di studio è effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Essere in possesso del preventivo nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- **Requisiti fisici** da possedere al momento dell'assunzione in servizio (la verifica dell'idoneità fisica verrà effettuata a cura dell'Amministrazione):

1.1) Requisiti visivi:

a) soggetti con visione binoculare:

visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;

visus corretto: 10/10 complessivi.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;

b) soggetti monocoli:

visus naturale minimo: 1/10;

visus corretto: 9/10.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120.

1.2) Requisiti uditivi:

soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

1.3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

1.4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

1.5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

1.6) Assenza di patologie o menomazioni che comportano limitazioni funzionali rilevanti, incompatibili con le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire.

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

- **Patente di guida:** al momento dell'assunzione in servizio i/le vincitori/trici dovranno essere in possesso della patente di guida di categoria **"B"**.
- Piena idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo rivestito;

- Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, ne' procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- Requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della legge 7 marzo 1986 n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Locale), da possedere al momento dell'assunzione in servizio:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici.
- Non avere procedimenti disciplinari in corso e sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- Non trovarsi nei tre anni antecedenti il collocamento a riposo.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

ATTENZIONE

I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissata nel presente avviso nonché alla data del successivo trasferimento nel ruolo del Comune di Torino.

Ai sensi della vigente normativa, non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 27 settembre 2023 al giorno 27 ottobre 2023 e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura: – Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA; – Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS); – Compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”. All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le

sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa. Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa" oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale <https://www.inpa.gov.it/>, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura di mobilità, unitamente a un recapito telefonico;
- g) l'Amministrazione di appartenenza;
- h) la data di assunzione a tempo indeterminato;
- i) di essere stato/a assunto/a in esito a procedura concorsuale selettiva;
- j) la categoria e il profilo professionale di inquadramento;
- k) il titolo di studio posseduto;
- l) le patenti di guida possedute;
- m) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- n) di essere in possesso di nulla osta preventivo al trasferimento;
- o) di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso (in caso affermativo specificare le sanzioni riportate o i procedimenti disciplinari in corso);
- p) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

L'Amministrazione esaminerà le domande prodotte nei termini di scadenza e provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti previsti.

L'esclusione dei/delle candidati/e che risultano non in possesso dei requisiti richiesti è disposta con atto della Dirigente Responsabile del Procedimento.

COLLOQUIO

Una Commissione, individuata con provvedimento della Responsabile Unica del Procedimento, procederà a sottoporre i candidati ad un colloquio effettuato in presenza, che sarà volto ad accertare la preparazione professionale, le competenze tecniche o specifiche, nonché le attitudini personali e la possibilità di inserimento ed adattabilità della/del candidata/o al contesto lavorativo presso la Città, oltre agli aspetti motivazionali del candidato.

Il/le candidati/e ammessi/e dovranno presentarsi per il colloquio muniti/e di idoneo documento d'identità in corso di validità nella sede e nelle date che verranno comunicate sul portale INPA e sul sito internet della Città all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/concorsi>

L'assenza sarà considerata rinuncia alla selezione.

La Commissione disporrà per il colloquio di 60 punti. Il colloquio si intenderà superato con il raggiungimento del punteggio di 36/60.

Tutte le scelte e le valutazioni saranno compiute ad insindacabile giudizio della Commissione.

La Commissione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione delle/dei candidate/i e nella verifica della corrispondenza della professionalità possedute con le caratteristiche dei posti da ricoprire.

Gli esiti delle singole fasi valutative verranno pubblicati sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Torino all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/concorsi>

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

CONVOCAZIONE

I colloqui si svolgeranno **a partire dal mese di novembre 2023**. La sede di effettuazione dei colloqui di verifica della professionalità sarà comunicata sul portale InPA e sul sito internet della Città all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/concorsi>.

Le/I candidate/i ammesse/i dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. L'assenza sarà considerata rinuncia alla selezione.

GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La Commissione redigerà la graduatoria finale, espressa in sessantesimi, così come risulterà dal verbale della Commissione, oggetto di approvazione da parte del Responsabile del Procedimento. Eventuali situazioni di ex aequo verranno risolte ricorrendo alle preferenze di legge previste in materia concorsuale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul portale InPA e sul sito istituzionale della Città.

La graduatoria sarà valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta.

Il perfezionamento della procedura di trasferimento avverrà a fronte dell'espressione di nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza delle/dei candidate/i idonee/i ed alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dalle/dagli stesse/i.

Solamente in difetto di detta documentazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine.

Il trasferimento comporta la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale viene stabilita la decorrenza del trasferimento stesso. Qualora le/i candidate/i prescelte/i rinuncino al trasferimento, si procederà allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine.

Coperti i posti edittali previsti, la graduatoria non espliciterà più alcun effetto.

Il/La candidato/a, ai sensi della regolamentazione interna attualmente vigente, in caso di assunzione potrà presentare domanda di concessione di nullaosta alla mobilità esterna dopo aver maturato almeno 5 anni di anzianità di servizio presso la Città di Torino.

DISPOSIZIONI FINALI E RINVII

La presentazione della domanda di partecipazione al bando pubblico di mobilità esterna non comporta nessun diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati.

Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla

legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Regioni ed autonomie locali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13-REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso la Divisione Personale – Area Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente (artt. 6 par. 1, 9 e 10 del GDPR). In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica della/del candidata/o.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali. Successivamente, i dati saranno trattati su apparati informatici della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Le/gli interessate/i possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- a) Titolare del trattamento è la Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1. 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata *la Dirigente della Divisione Personale* contattabile all'indirizzo mail: direzione.risorseumane@comune.torino.it.
- b) Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- c) In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

RESPONSABILE UNICA DEL PROCEDIMENTO E RECAPITI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che la Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è la dott.ssa Anna Merlo. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 01101123417 - 01101123437 e all'indirizzo mail : mobilita_esterna@comune.torino.it indicando nell'oggetto il numero della selezione.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001 che garantiscono parità di

trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 27 settembre 2023

La Responsabile Unica del Procedimento
Dr.ssa Anna Merlo